

Codice A2006D

D.D. 21 settembre 2026, n. 475

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite MePA, della "Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino". CIG: BCAA03F68C. Impegno di spesa di € 56.056,00 (IVA esente) sul Capitolo 111050, annualità 2026 - 2027 - 2028, alla ..



ATTO DD 475/A2006D/2026

DEL 21/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite MePA, della "Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino". CIG: BCAA03F68C. Impegno di spesa di € 56.056,00 (IVA esente) sul Capitolo 111050, annualità 2026 - 2027 - 2028, alla società Celdes Srl e di € 35,00 in favore di ANAC (cap. 144926/2026, impegno 5047/2026).

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista sito in via Giolitti 36 – 10123 Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico, riferimento per la ricerca e la divulgazione scientifica;
- il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. In particolare, il reparto Informazione e Documentazione, oltre a occuparsi delle pubblicazioni del Museo, gestisce la Biblioteca scientifica, ricca di un patrimonio librario costituito da circa 25.000 monografie, di cui più del 50% acquisite in cambio, e circa 2.100 riviste, di cui 650 correnti, 34 in abbonamento e 500 in cambio, numerose delle quali di importante valore storico e documentario; garantisce, inoltre, un importante e insostituibile servizio di informazione e di documentazione scientifica sia per le attività svolte all'interno del Museo, sia per soggetti pubblici e privati esterni;
- l'esigenza emersa è di garantire, tramite abbonamenti, la disponibilità di importanti e qualificate riviste e, tramite acquisti, la disponibilità di monografie scientifiche, in possesso unicamente della Biblioteca stessa, al fine di mantenere un proficuo rapporto di scambio con le Istituzioni scientifiche italiane ed estere, oltre a renderle disponibili all'utenza interna ed esterna della Biblioteca.

In tale contesto si ritiene necessario procedere con l'affidamento della "Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", così come specificato nel Progetto di servizio (Allegato A) e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B al Progetto di servizio), entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento di "Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato 1);
- è stato allegato alla lettera invito di cui sopra, ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Progetto di servizio sopra citato (Allegato A) e il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- il Progetto stesso quantifica la fornitura e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di € 56.200,00 (Iva esente ai sensi dell'art. 74 c.1 lett. c) del D.P.R. n. 633/1972 in quanto assolta dall'Editore), da ripartirsi sul 2026, 2027 e 2028.

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per la fornitura in oggetto non sono previsti rischi di interferenza e pertanto non è stato redatto il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009;
- non sono attive convenzioni Consip S.p.a. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura;
- l'importo di € 56.200,00 (IVA esente) sopra indicato per la fornitura è compreso entro le soglie di cui all'art. 50, co. 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e cioè servizi e forniture inferiori a € 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite trattativa diretta, TD n. 6504327, pubblicata sul portale MePA in data 31/07/2026;
- l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'Operatore economico Celdes Srl, con sede legale in Corso Trieste, 44 – 00198 Roma, P. IVA 01137991004, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire la fornitura in questione in quanto iscritto nel Bando MePA "Beni", nella categoria "Libri e pubblicazioni", con particolari capacità ed esperienza nel settore indicato, ha presentato un'offerta per l'affidamento di "fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", nell'ambito della procedura MePA, TD n. 6504327, per un importo complessivo di € 56.056,00 (Iva esente ai sensi dell'art. 74 c.1 lett. c) del D.P.R. n. 633/1972 in quanto assolta dall'Editore).
- il Responsabile Unico di Progetto (di seguito RUP) ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore della prestazione, al suo grado di complessità e ai preventivi ricevuti;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'Operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione degli affidamenti precedenti aventi per oggetto una commessa rientrante

nello stesso settore di forniture;

- ai sensi dell'art. 52, co. 1 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i., l'Operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto Operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i.;
- la Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2026, in attuazione dell'art. 1, co. 65 e 67 della L. 266/2005, definisce che la Stazione Appaltante, per gli importi posti a base di gara uguali o maggiori a € 40.000 e inferiori a € 150.000,00, deve versare il contributo di € 35,00.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento di "Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della fornitura in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare la "Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" all'Operatore economico Celdes Srl, con sede legale in Corso Trieste, 44 – 00198 Roma, P. IVA 01137991004, (CIG: BCAA03F68C), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 6504327;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 6504327, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dallo schema di lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare a favore dell'Operatore economico Celdes Srl, con sede legale in Corso Trieste, 44 – 00198 Roma, P. IVA 01137991004 (codice beneficiario 284542) la somma complessiva di € 56.056,00 (IVA esente) con la seguente articolazione:

- annualità 2026: € 19.788,55 per la prestazione sul capitolo 111050, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- annualità 2027: € 20.664,62 per la prestazione sul capitolo 111050 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- annualità 2028: € 15.602,83 per la prestazione sul capitolo 111050 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Considerato inoltre che la spesa di € 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), trova capienza nell'impegno 2026/5047, capitolo 144926/2026, missione 01, programma 0101, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto:

- che la scadenza dell'obbligazione ricade negli esercizi finanziari di riferimento sopra indicati;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza degli stanziamenti di competenza sul capitolo 111050, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027, 2028 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Ritenuto di individuare il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nell'ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali";
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 3 -2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la Legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 5-2412/2026/XII "di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento di "Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio (Allegato A), redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B) per l'acquisizione della fornitura in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare la "Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", all'Operatore economico

Celdes Srl, con sede legale in Corso Trieste, 44 – 00198 Roma, P. IVA 01137991004 (codice beneficiario 284542) (CIG: BCAA03F68C), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 6504327;

- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 6504327, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dallo schema di lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare a favore dell'Operatore economico Celdes Srl, con sede legale in Corso Trieste, 44 – 00198 Roma, P. IVA 01137991004 (codice beneficiario 284542) la somma complessiva di € 56.056,00 (IVA esente), con la seguente articolazione:
 - annualità 2026: € 19.788,55 per la prestazione sul capitolo 111050, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
 - annualità 2027: € 20.664,62 per la prestazione sul capitolo 111050 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
 - annualità 2028: € 15.602,83 per la prestazione sul capitolo 111050 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- di dare atto che la spesa di € 35,00 a favore di ANAC con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. ben. 297876), quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione, trova capienza nell'impegno 2026/5047, capitolo 144926/2026, missione 01, programma 0101, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- di dare atto che le transazioni elementari del predetto capitolo sono rappresentate nell'Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito con condizioni particolari di fornitura, comprensiva dei relativi allegati, per l'affidamento della fornitura in narrativa nell'ambito della procedura MePA, TD n. 6504327;
- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare quale RUP il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Celdes Srl, con sede legale in Corso Trieste, 44 – 00198 Roma, P. IVA 01137991004
Importo: € 56.056,00 (Iva esente ai sensi dell'art. 74 c.1 lett. c) del D.P.R. n. 633/1972 in quanto assolta dall'Editore)

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., tramite MEPA, della fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

Lettera Invito e Condizioni Particolari di Fornitura della TD n. 6504327

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice"), mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "BENI", nella categoria "LIBRI E PUBBLICAZIONI".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- Elenco titoli riviste e monografie richieste (Allegato C1);
- Abbonamenti e monografie - Elenco da compilare (Allegato C2);
- Precisazioni offerta economica (Allegato C);
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato G);
- DGUE request.xml.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di Trattativa Diretta (di seguito "TD"), dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA.**

E' pertanto onere dell'Operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- ☐ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- ☐ E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Codice, l'Ing. Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, co. 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare, o di fornire chiarimenti, in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l'Operatore economico deve far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino, Tel. 011 4325616, e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it, PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate agli artt. 1 e 4 del CSA (Allegato B).

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non sussistono rischi da interferenza.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

La fornitura avrà decorrenza dalla data di stipula contrattuale al 31 dicembre 2028. Nell'elenco titoli riviste e monografie richieste (Allegato C1) sono indicati i titoli e gli anni delle riviste, con la specificazione (indicata con print e/o online) del tipo di fruizione prevista, nonché l'elenco delle monografie richieste.

3. IMPORTO

L'importo presunto della fornitura è pari a **€ 56.200,00 (euro cinquantaseimiladuecento/00) o.f.c.**

4. AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 107 del Codice.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la fornitura senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'Operatore Economico.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Fornitura";
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il CSA (Allegato B);
4. l'Elenco titoli riviste e monografie richieste (Allegato C1);
5. l'Elenco Abbonamenti e monografie - da compilare (Allegato C2);
6. le Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
7. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
8. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
9. la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato G).

L'Offerente dovrà inoltre presentare il DGUE in formato .xml: devono essere compilate la Parte II, compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indicando l'elenco delle

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

prestazioni che intende subappaltare con relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, co. 2 del Codice, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del Codice) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del Codice) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli Operatori economici indicati nell'art. 66 del Codice;
- gli Operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- gli Operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del Codice, ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del Codice e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'Operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE.

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva con le forme e le modalità indicate all'art. 12 del CSA (Allegato B).

Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del Codice.

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile. L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del Codice. L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto.

La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art.19 del CSA (Allegato B).



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Progetto di servizio

ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.

***Affidamento diretto della fornitura di abbonamenti on-line e
cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del
Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino***

Sommario:

- | | |
|-------------------------------------|--------|
| 1. Relazione tecnica e illustrativa | pag. 2 |
| 2. Prospetto economico | pag. 3 |

**RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA
AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI
ABBONAMENTI ON-LINE E CARTACEI A RIVISTE E
MONOGRAFIE SCIENTIFICHE PER LA BIBLIOTECA DEL MUSEO
REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO**

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista in via Giolitti 36, rappresenta un'istituzione di riferimento per la ricerca e la divulgazione scientifica.

Il Museo è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione.

In particolare, il reparto Informazione e Documentazione, oltre a occuparsi delle pubblicazioni del Museo, gestisce la Biblioteca scientifica, ricca di un patrimonio librario costituito da circa 15.000 monografie, di cui più del 50% acquisite in cambio, e 2.000 riviste, di cui 650 correnti, 34 in abbonamento e 500 in cambio, numerose delle quali di importante valore storico e documentario; garantisce, inoltre, un importante e insostituibile servizio di informazione e di documentazione scientifica sia per le attività svolte all'interno del Museo, sia per soggetti pubblici e privati esterni.

La Biblioteca aderisce, in collaborazione con molte altre biblioteche scientifiche italiane, al servizio di "document delivery" gestito dal catalogo collettivo dei periodici ACNP e dal programma di scambio NILDE, che permette di ridurre il numero degli abbonamenti necessario ad ogni biblioteca nell'ambito di una proficua relazione di scambio di informazioni e documentazione con le altre biblioteche partecipanti al programma.

Per la Biblioteca del MRSN, nonostante l'adesione a tale servizio, è comunque indispensabile garantire, tramite abbonamenti, la disponibilità di altre importanti e qualificate riviste, e, tramite acquisti, la disponibilità di monografie scientifiche, in possesso unicamente della Biblioteca stessa, al fine di mantenere un proficuo rapporto di scambio con le Istituzioni scientifiche italiane ed estere, oltre a rendere disponibili tali riviste e monografie all'utenza interna ed esterna della Biblioteca.

L'esigenza di procedere all'elaborazione del presente progetto è conseguenza del fatto che l'ultimo contratto per la fornitura di abbonamenti a riviste scientifiche è scaduto in data 31.12.2024.

PROSPETTO ECONOMICO
AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI
ABBONAMENTI ON-LINE E CARTACEI A RIVISTE E
MONOGRAFIE SCIENTIFICHE PER LA BIBLIOTECA DEL MUSEO
REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

La valutazione dell'investimento necessario per l'affidamento della fornitura in oggetto è stata effettuata dal RUP, ing. Marco FINO, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, tenendo conto del valore e della tipologia della prestazione, rispondente alle esigenze del Museo, nonché dei preventivi ricevuti da Operatori economici del settore in € 56.200,00 o.f.c.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Importo stimato complessivo della fornitura (o.f.c.), di cui € 0 per oneri della sicurezza da rischi interferenti	56.200,00 €
IVA	esente ai sensi dell'art. 74 c.1 lett. c) del D.P.R. n. 633/1972
Contributo ANAC	35,00 €
TOTALE GENERALE (o.f.c.)	56.235,00 €



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI
ABBONAMENTI ON-LINE E CARTACEI A RIVISTE E
MONOGRAFIE SCIENTIFICHE PER LA BIBLIOTECA DEL
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO**

PREMESSA

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

“Amministrazione” / “Stazione Appaltante”: la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

“Prestazioni”: “Affidamento diretto della “Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”;

“Capitolato”: il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

“Appaltatore”: il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

“Parti”: i soggetti stipulanti il contratto d'appalto;

“Codice”: il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

“Contratto”: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle Parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

“Responsabile Unico del Progetto” (RUP): l'esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

“Responsabile dell’Appaltatore”: l’esponente dell’Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l’interfaccia contrattuale unica dell’Appaltatore verso il Settore Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del contratto.

CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, **l’Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta**:

- a) che l’Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d’arte, le prestazioni oggetto dell’Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l’incolumità pubblica e quella del proprio personale.
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L’Appaltatore non potrà, quindi, durante l’espletamento delle prestazioni eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l’esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l’Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l’Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L’Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026" approvato con DGR. 4-8114 del 31 gennaio 2024, in attuazione della L. n. 190/2012, nonché nel “Patto di integrità degli appalti pubblici regionali”. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d’Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice") di *"fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino"*.

La prestazione prevede:

- attivazione degli abbonamenti alle riviste, indicate nell'elenco allegato alla presente (Allegato C1), con accesso alla consultazione on-line ove prevista;
- invio diretto al Museo delle riviste da parte dell'editore;
- invio diretto al Museo delle monografie, indicate nell'elenco allegato alla presente (Allegato C1), da parte dell'editore;
- invio diretto al Museo delle riviste arretrare per l'annualità 2025, indicate nell'elenco allegato alla presente (Allegato C1), da parte dell'editore.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stimato della fornitura è di € 56.200,00 (euro cinquantaseimiladuecento/00) o.f.c., così ripartito:

- **2026: € 19.900,00**
- **2027: € 20.700,00**
- **2028: € 15.600,00**

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato, nonché di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, dovrà essere consegnata, a beneficio della Stazione Appaltante, presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, situato in Via Giolitti 36 - 10123 Torino, avrà inizio con la data di sottoscrizione del contratto e terminerà il 31/12/2028.

La Stazione Appaltante precisa che la consultazione on-line delle riviste, oggetto di affidamento, deve essere garantita anche al termine della durata contrattuale.

L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP il

quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle prestazioni l'Appaltatore dovrà comunicare a mezzo PEC alla Stazione Appaltante (culturcom@cert.regione.piemonte.it) il termine delle prestazioni stesse.

Espletate le prestazioni di cui all'art. 4, il contratto è da considerarsi ultimato.

ART. 4 - MODALITA' ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore deve rapportarsi con il Referente della Biblioteca del MRSN, il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente art. 1, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.

Le prestazioni dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione, verranno impartite dal RUP. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

Resta a completo carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del Museo.

Eventuali danneggiamenti causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal RUP e scorporati dal saldo.

ART. 5 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il RUP fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni. La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata, con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto. A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice e dall'art. 14 del presente CSA.

In fase di esecuzione, il RUP accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

ART. 6 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato successivamente al ricevimento delle riviste e delle monografie e, a seguito della verifica di congruità e del nulla-osta del Referente della Biblioteca, potranno essere emesse le fatture elettroniche per il pagamento.

Il pagamento avverrà secondo lo schema di seguito riportato.

Per l'anno 2026:

- 1a rata, il cui valore sarà determinato sulla base dell'effettivo stato di avanzamento delle prestazioni da espletarsi entro il 31/12/2026, **per un valore massimo stimato di € 19.900,00 (o.f.c.)**.

Per l'anno 2027:

- 4 rate trimestrali i cui singoli importi saranno determinati sulla base di 4 stati di avanzamento delle prestazioni da espletarsi entro il 31/03/2027, 30/06/2027, 30/09/2027 e 31/12/2027, **per un valore massimo stimato di € 20.700,00 (o.f.c.)**, con eventuale aggiunta dell'importo restante delle prestazioni previste per l'anno precedente.

Per l'anno 2028:

- 4 rate trimestrali i cui singoli importi saranno determinati sulla base di 4 stati di avanzamento delle prestazioni da espletarsi entro il 31/03/2028, 30/06/2028, 30/09/2028 e 31/12/2028, **per un valore massimo stimato di € 15.600,00 (o.f.c.)**, con eventuale aggiunta dell'importo restante delle prestazioni previste per l'anno precedente.

Il RUP si accerterà dell'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti, come sopra precisati, sono subordinati:

- alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, co. 7, del Codice;
- al ricevimento di regolari fatture da emettersi previa autorizzazione rilasciata dal referente della Biblioteca, e verifica di proposta di fatturazione a firma del responsabile dell'Appaltatore; prima di emettere fattura l'Appaltatore dovrà ricevere l'autorizzazione all'emissione dal RUP che predisporrà il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) e lo invierà all'Operatore economico contestualmente all'autorizzazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (Sdl), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014, **nelle fatture dovranno essere indicati, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG (codice identificativo gara)** e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate.

Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una **ritenuta dello 0,50% (zero/50 per cento)**. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento delle prestazioni non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, co. 6 del Codice.

ART. 7 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'ing. Marco Fino, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, con sede in Via Giolitti 36 – 10123 Torino.

ART. 8 - VIGILANZA E CONTROLLO

Alla Stazione Appaltante compete il più ampio diritto di espletare nel modo migliore il controllo sull'andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' fatto inoltre tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso o al personale dipendente venissero rivolti dal RUP, ordini che, in caso di urgenza, potranno essere anche verbali e successivamente redatti per iscritto.

ART. 9 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nell'espletamento delle prestazioni, la Stazione Appaltante può applicare una penale, tra lo

0,3 ‰ (zero/3 per mille) e l'1 ‰ (uno per mille) dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 % (dieci per cento) del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, co. 1 del Codice.

L'applicazione della penale non libera l'Appaltatore dalla responsabilità per danni a persone o cose derivati da vizi della fornitura.

Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione all'Appaltatore via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Stazione Appaltante trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva, qualora prevista. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro 15 (quindici) giorni a pena risoluzione del contratto.

ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 68, 120, co. 1, lett. d) e 124 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto l'Operatore economico deve costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, di importo pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 53.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui:

- si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la garanzia;

- si evinca in maniera inequivocabile l'indirizzo PEC e le modalità per richiedere l'escussione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Appaltatore in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'Operatore economico verrà avvertito della richiesta con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la garanzia, nel caso in cui la Stazione Appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra la Stazione Appaltante stessa e l'Appaltatore siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Appaltatore.

ART. 13 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti all'appalto e per tutta la durata dello stesso.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- come previsto all'art. 9 del presente CSA ("PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
- frode da parte dell'Appaltatore;
- cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, co. 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- cessione parziale o totale del contratto da parte dell'Appaltatore;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento delle prestazioni;
- grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
- morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Stazione Appaltante;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi degli artt. 53 e 117 del Codice.

Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di

affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai co. 1, 2, 3 e 6 dell'art. 121 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 1, lett. b) e c) sono state superate le soglie di cui al co. 2 del predetto art.; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 114 del predetto art., sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo co. 3, lett. a) e b);
- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui agli artt. 94-96 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-96 del Codice.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni.

Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le

prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art.124, co. 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-ter, e 92, co. 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 123 del Codice.

ART. 15 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 16 - REVISIONE PREZZI

Si richiama l'art. 60 del Codice, così come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024, aggiornato al D.L. 21 maggio 2025 n. 73, c.d. "Decreto infrastrutture", convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025 n. 105.

ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le Parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle Parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le Parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 18 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Fornitura e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'art. 1 della L. 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- L. 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con L. 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)";
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle Parti nell'ambito della presente fornitura e specificamente previsti per iscritto, le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Stazione Appaltante. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Stazione Appaltante;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo 15 (quindici) anni, ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro

messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ART. 20 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'Appaltatore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidata.

ART. 21 - NORMA DI CHIUSURA

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della prestazione, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto che verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, co.1, del Codice.

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

Dati Principali

Numero RDO

6504327

Nome RDO

Fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del MRSN

Tipologia di contratto

Appalto di forniture

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

Responsabile del procedimento

Marco Fino FNIMRC78C03D205V

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

Marco Fino FNIMRC78C03D205V

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > REGIONI > REGIONE PIEMONTE

Ente Committente

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > REGIONI > REGIONE PIEMONTE

Date**Pubblicazione**

31/07/2026 13:51

Inizio presentazione offerte

31/07/2026 13:51

Termine ultimo presentazione offerte

06/08/2026 18:00

Data limite stipula contratto

14/12/2026 00:00

Data limite di consegna beni/decorrenza

31/12/2028 00:00

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

-

CUP

Non presente

Finanziamento (Fonte/Fondo/Percentuale)

Non presente

CPV

Identificativo

Descrizione

Categoria

Fornitura

22120000-7

Pubblicazioni

Libri e pubblicazioni

100

Formulazione offerta economica

VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta

2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo presunto fornitura

€ 56.200,00

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 0,00

Dati consegna e fatturazione

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

Via Giolitti 36 - 10123 Torino

Codice SDI: YVDPFP

Riferimento: Edoardo Asselle - 0114325517

Documentazione Gara



Allegato 1_Lettera invito.pdf

234.2 Kb

Allegato 1_Lettera invito

Allegato A_Progetto di servizio.pdf

155.7 Kb

Allegato A_Progetto di servizio

Allegato B_CSA.pdf

292.9 Kb

Allegato B_CSA

Allegato C1_Elenco titoli riviste e monografie richieste.pdf

237.9 Kb

Allegato C1_Elenco titoli riviste e monografie richieste

Allegato C2_Titoli riviste e monografie_ELENCO DA COMPILARE.pdf

136.1 Kb

Allegato C2_Titoli riviste e monografie_ELENCO DA COMPILARE

Allegato C_Precisazioni Offerta Economica.pdf

44.4 Kb

Allegato C_Precisazioni Offerta Economica

Allegato D_Dichiarazioni integrative al DGUE.pdf

119.4 Kb

Allegato D_Dichiarazioni integrative al DGUE

Allegato E_Patto integrità.pdf

116.8 Kb

Allegato E_Patto integrità

Allegato F_Informativa Privacy.pdf

60.1 Kb

Allegato F_Informativa Privacy

Allegato G_Tracciabilità flussi finanziari.pdf

433.0 Kb

Allegato G_Tracciabilità flussi finanziari

Istruzioni importazione DGUE su Mepa.pdf

366.6 Kb

Istruzioni importazione DGUE su Mepa

Request.xml

265.2 Kb

EDGUE

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

01137991004

CELDES S.R.L.

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA
DI ABBONAMENTI ON-LINE E CARTACEI A RIVISTE E
MONOGRAFIE SCIENTIFICHE PER LA BIBLIOTECA DEL
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO
CIG: BCAA03F68C**

TRA

La **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) -
rappresentata dall'Ing. Marco FINO, nato a ----
il ----, domiciliato ai fini del presente
atto presso la sede regionale di Torino, Via
Giolitti 36 - 10123, nella sua qualità di
Dirigente del Settore Museo Regionale di
Scienze Naturali della Regione Piemonte,
autorizzato alla stipulazione del presente
contratto con DGR n. 2-7545 del 16.10.2023, di
seguito, per brevità, anche indicato come
"Amministrazione".

E

CELDES S.r.l., con sede legale in Corso
Trieste, 44 - 00198 Roma, P.IVA 01137991004,
nella figura del Legale Rappresentante della
società, Mario Demuro Pizzolato, nato a ----
il ----, domiciliato per l'incarico presso
la sede della società, iscritta al Registro
delle Imprese della Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma al
numero 02938930589, di seguito per brevità,
indicato come **"Appaltatore" o "Operatore
Economico"**;
di seguito, quando congiuntamente, le **Parti**.

PREMESSO CHE:

con determinazione dirigenziale n. ----- del ----- del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sono stati approvati la lettera d'invito con condizioni particolari per l'affidamento della fornitura di "abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" presso il Museo Regionale di Scienze Naturali (Allegato 1) con gli allegati "Progetto di servizio" (Allegato A) e il "Capitolato Speciale d'Appalto" (CSA - Allegato B), nonché lo "Schema di Contratto" ed è stato determinato di contrarre e di affidare la prestazione in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., a seguito di procedura di acquisizione sul portale MePA (numero di TD n. 6504327) alla Celdes Srl.

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI
STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

ART. 2 - OGGETTO E MODALITA' DELLA FORNITURA

1. L'Amministrazione, come sopra rappresentata, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura di "abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la

Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", come dettagliatamente descritto nel Progetto di servizio e nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA), in particolare all'art. 4, documenti posti dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali a base di gara e inseriti su MEPA, che si applicano integralmente.

2. Le caratteristiche tecniche e le modalità delle prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere in tutto conformi al presente contratto, alle prestazioni oggetto della fornitura di cui al Progetto di servizio, al CSA e agli allegati presentati dall'Appaltatore.

ART. 3 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento delle prestazioni in questione viene concesso subordinatamente alla piena e incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni e indicazioni tutte contenute nel presente contratto, nelle prestazioni oggetto della fornitura di cui al Progetto di servizio e al CSA e negli allegati presentati dall'Appaltatore, i quali tutti, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, vanno considerati parte integrante e sostanziale del medesimo e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare in ogni loro parte.

ART. 4 - DURATA CONTRATTUALE

La fornitura di abbonamenti on-line e cartacei a riviste e monografie scientifiche per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze

Naturali di Torino, dovrà essere consegnata, a beneficio della Stazione Appaltante, presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, situato in Via Giolitti 36 - 10123 Torino, dalla data di stipula del presente contratto e terminerà il 31/12/2028. La consultazione on-line delle riviste, oggetto di affidamento, deve essere garantita anche al termine della durata contrattuale.

**ART. 5 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO -
SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL
CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI
EFFICACIA E VARIABILITA' DELL'APPALTO -
ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'**

1. Il Responsabile unico del progetto (RUP) dà avvio all'esecuzione del medesimo Contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

2. Nell'esecuzione della prestazione l'Operatore economico dovrà avvalersi dei più elevati *standard* di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi all'Amministrazione.

3. L'Operatore economico si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze o alle richieste del RUP, nonché a rapportarsi con il Referente della Biblioteca del MRSN, il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche

e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni.

4. L'Operatore economico e l'Amministrazione, per il tramite del RUP, si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verificano nel corso della prestazione che possano in qualche modo influire sulle attività di cui al presente Incarico.

5. L'Operatore economico si impegna a:

a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Progetto di Servizio, nel CSA e nel Contratto;

b) osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno a esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

c) prestare la fornitura predisponendo e impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture e il personale necessario per la

realizzazione dello stesso secondo quanto specificato nel CSA;

d) comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:

- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice");

- le informazioni e i dati relativi all'iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica eventualmente richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% (due per cento), rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;

e) rispettare le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra

natura, e assumersi ogni responsabilità per danni e infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali da ogni onere, responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire;

f) rispettare quanto prescritto all'Art 4 del CSA "Modalità esecutiva delle prestazioni".

ART. 6 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - CESSIONE DEI CREDITI

Il corrispettivo contrattuale è pari a € 56.056,00 (euro

cinquantaseimilacinquantasei/00), IVA esente.

L'ammontare del corrispettivo, comprensivo degli oneri di legge, sarà corrisposto con le modalità stabilite dall'art. 6 del CSA.

Il pagamento avverrà, previa verifica della fornitura resa, nonché della regolarità contributiva come risultante dal DURC o documento equipollente - tenuto conto delle eventuali penali, nel seguente modo:

a) anno 2026: 1a rata, il cui valore sarà determinato sulla base dell'effettivo stato di avanzamento delle prestazioni da espletarsi entro il 31/12/2026, per un importo pari ad € 19.788,55 (euro

diciannovemilasettecentottantotto/55), IVA esente;

b) anno 2027: 4 rate trimestrali i cui singoli importi saranno determinati sulla base di 4

stati di avanzamento delle prestazioni da espletarsi entro il 31/03/2027, 30/06/2027, 30/09/2027 e 31/12/2027, per un importo pari ad € 20.664,62 (euro ventimilaseicentosesantaquattro/62), IVA esente, con eventuale aggiunta dell'importo restante delle prestazioni previste per l'anno precedente;

c) anno 2028: 4 rate trimestrali i cui singoli importi saranno determinati sulla base di 4 stati di avanzamento delle prestazioni da espletarsi entro il 31/03/2028, 30/06/2028, 30/09/2028 e 31/12/2028, per un importo pari ad € 15.602,83 (euro quindicimilaseicentodue/83), IVA esente, con eventuale aggiunta dell'importo restante delle prestazioni previste per l'anno precedente.

I pagamenti sono subordinati:

- alla verifica del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, co. 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'emissione di regolari fatture. Prima di emettere fattura l'Appaltatore dovrà ricevere l'autorizzazione all'emissione dal RUP che predisporrà il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) e lo invierà all'Operatore economico contestualmente all'autorizzazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità,

rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla

L. n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, co. 1, della L. n.

136/2010. L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento della clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata.

Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

In ogni caso, sull'importo netto della prima fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50% (zero/50 per cento). Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli

interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del cod. civ. La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, art. 6 del Codice.

La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, co. 6 del Codice.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si obbliga all'esecuzione delle prestazioni sopra descritte sotto l'osservanza delle condizioni tutte contenute nel presente contratto, nel Progetto di servizio, nel CSA e allegati.

2. Rimangono a carico dell'Operatore economico, oltre alle spese del personale addetto, tutto ciò che è necessario all'esecuzione della prestazione.

3. Le qualifiche del personale che l'Operatore economico destinerà alla prestazione dovranno corrispondere a quelle previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro.

4. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà assicurare la perfetta esecuzione delle prestazioni, garantendone la continuità con il massimo livello professionale.

5. L'Appaltatore si impegna a comunicare il nominativo del Referente per tutte le attività previste dal presente Contratto, entro 5 (cinque) giorni dalla stipula.

6. Il Referente del contratto sarà l'interlocutore dell'Amministrazione per qualsivoglia richiesta inerente alle prestazioni e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione delle prestazioni.

ART. 8 - CONTROLLI E VERIFICA DI CONFORMITA'

1. È prevista la verifica di conformità dell'esecuzione delle prestazioni.

2. È prevista, altresì, una verifica sulla permanenza dei requisiti generali e speciali inerenti la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione e individuati in sede di gara.

ART. 9 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

1. Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni

ritardo nell'espletamento delle prestazioni, la Stazione Appaltante può applicare una penale, tra lo 0,3 % (zero virgola tre per mille) e l'1 % (uno per mille) dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle 14 conseguenze legate al ritardo.

2. Il ritardo e/o impossibilità di rispettare i termini della prestazione, anche parziale, non è motivo di risoluzione e/o applicazione di penale se dovuta a causa di forza maggiore, e comunque non imputabile a ragioni soggettive dell'Appaltatore; in questo caso, vige l'obbligo della tempestiva comunicazione.

3. Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Appaltatore e da questo comunicate all'Amministrazione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

4. La penale non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga l'importo succitato, l'Amministrazione ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

5. Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'art. 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione del presente contratto, ai sensi dell'art.119 co. 1 del Codice; ne consegue che l'Appaltatore non potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, il contratto né i diritti dallo stesso nascenti.

2. In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.), fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

ART. 11 - RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Operatore economico, ai sensi dell'art. 14 del CSA, a garanzia dell'adempimento delle

obbligazioni derivanti dal Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito garanzia definitiva, mediante Polizza fidejussoria n. ----- stipulata con ---- avente sede in ---- - ----- Via --- n. ---, in data ---- per l'importo di € -----, ai sensi degli artt. 53 e 117 del Codice.

L'Amministrazione, in presenza di inadempimenti dell'Operatore economico o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117 del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui:

- si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la garanzia;
- si evinca in maniera inequivocabile l'indirizzo PEC e le modalità per richiedere l'escussione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla

garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Appaltatore in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'Operatore economico verrà avvertito della richiesta con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la garanzia, nel caso in cui la Stazione Appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra la Stazione Appaltante stessa e l'Appaltatore siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Appaltatore.

ART. 13 - RISOLUZIONE

1. L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, nei casi previsti dall'art. 122 del Codice.

2. L'Amministrazione può risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di

prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 D.lgs. n. 159/2011 oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94, 95, 96 del Codice o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti un grave inadempimento dell'Appaltatore ad una delle obbligazioni assunte con il presente contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, entro i quali l'Appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia, se richiesta, ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. Qualora l'Appaltatore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni

rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

5. In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione, qualora prevista, ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 14 - RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a

conoscenza nel corso dello svolgimento della propria prestazione, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia necessario all'esecuzione del contratto.

2. L'Appaltatore è tenuto a operare in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE.

ART. 15 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

1. Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione.

2. A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

3. A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

4. Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 16 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al presente Contratto sono pure a carico dell'Appaltatore

e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto, nella misura e con le modalità speciali previste dall'art. 18, co. 10 e dall'Allegato I.4 del Codice;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti all'appalto e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice, a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione.

3. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 18 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E OSSERVANZA DELLE LEGGI

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto si rinvia alle disposizioni contenute in:

- Progetto di Servizio;
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- offerta economica e sue integrazioni;
- leggi, regolamenti e in generale tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscono la prestazione in oggetto del presente contratto, ancorché non espressamente richiamate;
- Codice Civile e leggi in materia.

2. L'Appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il

diritto di accesso ai documenti e alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della fornitura e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;

b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- 1) il personale interno dell'Amministrazione;
- 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, co. 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei 3 (tre) anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente contratto letto, confermato e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale

di Scienze Naturali

Ing. Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante della società

Mario Demuro Pizzolato

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del cod. civ., l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti artt. del Contratto: Artt. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante della società

Mario Demuro Pizzolato

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per

l'anno 2026" e ai sensi dell'art. 1, co. 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante della società

Mario Demuro Pizzolato